



Public Affairs
Via Mauro Macchi, 61
20124 Milano

NOTA INFORMATIVA

(in ottemperanza all'art. 5 del Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa approvato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni con delibera n. 256/10/CSP, pubblicata su GU n. 301 del 27/12/2010)

1. Titolo del sondaggio: "Aggiornamento Osservatorio nazionale internazionalizzazione scuole e mobilità studentesca – parere dei docenti universitari"

2. Soggetto che ha realizzato il sondaggio: IPSOS S.r.l.

3. Soggetto committente: Fondazione Intercultura

4. Soggetto acquirente: Fondazione Intercultura

5. Data o periodo in cui è stato realizzato il sondaggio: Aprile-Maggio 2014

6. Mezzo/Mezzi di comunicazione di massa sul/sui quale/quali è pubblicato o diffuso il sondaggio (*pubblicato sul quotidiano/periodico cartaceo e/o elettronico, diffuso sull'emittente radiofonica, televisiva o sul sito web*): Convegno "Generazione Inoccupati? No Grazie!" e diffusione sul sito internet www.scuoleinternazionali.org

7. Data di pubblicazione o diffusione: 1 Ottobre 2014

8. Temi/Fenomeni oggetto del sondaggio (*economia, società, attualità, costume, marketing, salute, etica, ambiente etc.*): costume e società

9. Popolazione di riferimento: docenti universitari che abbiano insegnato in corsi di laurea triennale/triennio iniziale di corsi di laurea a ciclo unico

10. Estensione territoriale del sondaggio: estensione nazionale

11. Metodo di campionamento (*inclusa l'indicazione se trattasi di campionamento probabilistico o non probabilistico, del panel e dell'eventuale campionamento*): campione non probabilistico costruito campionando atenei presenti in classifiche internazionali o che avessero al loro interno insegnamenti in lingua straniera, con quote bilanciate per area geografica di insegnamento, area d'insegnamento e dipartimento di afferenza.

12. Rappresentatività del campione e margine di errore: il livello di rappresentatività del campione è del 95% e il margine di errore relativo ai risultati del sondaggio è compreso fra +/- 1,35% e +/- 6.79% per i valori percentuali relativi al totale degli intervistati (206 casi).

13. Metodo di raccolta alle informazioni: **sondaggio di opinione tramite metodologia CAWI (Computer Assisted Telephone Interviews)**

14. Consistenza numerica del campione di intervistati, numero dei non rispondenti e delle sostituzioni effettuate:

Interviste complete	206	7%
Rifiuti	330	12%
Sostituzioni	2297	81%
Totale contatti effettuati	2833	100%

Indirizzo del sito dove sarà disponibile la documentazione completa in caso di diffusione: www.agcom.it

In caso di pubblicazione è obbligatorio riportare le informazioni della scheda indicata a pena di gravi sanzioni. Ipsos non si assume alcuna responsabilità in caso di inosservanza



Public Affairs

Via Mauro Macchi, 61
20124 Milano

Testo integrale di tutte le domande (*Testo delle domande e percentuale delle persone che hanno risposto a ciascuna domanda*)

Lei è?

1. uomo
2. donna

(Totale rispondenti 100%)

Lei è:

1. docente ordinario
2. docente associato
3. ricercatore universitario e docente aggregato
4. ricercatore universitari
5. docente a contratto (rinnovo annuale/biennale..della docenza)
6. svolgo delle collaborazioni saltuarie su temi specifici

(Totale rispondenti 100%)

Lei insegna/ha insegnato:

1. solo in corsi di laurea triennale/primi tre anni di corsi di laurea a ciclo unico
2. solo in corsi di laurea magistrale/ultimi anni di corsi di laurea a ciclo unico
3. sia alla triennale sia alla magistrale/sia nei primi sia negli ultimi anni di corsi di laurea a ciclo unico

(Totale rispondenti 100%)

In quale università insegna?

(Totale rispondenti 98,1%)

Di quale dipartimento fa parte? (Se più di uno, indichi il principale)

1. Agraria
2. Architettura/Design/Arte
3. Chimica industriale
4. Economia/Scienze bancarie, assicurative e finanziarie
5. Farmacia
6. Giurisprudenza
7. Ingegneria
8. Lettere e Filosofia/Conservazione dei Beni Culturali
9. Lingue straniere/Interpretariato
10. Medicina e chirurgia
11. Veterinaria
12. Psicologia/Scienze della formazione
13. Sociologia/Scienze della comunicazione
14. Scienze matematiche, fisiche e naturali/Biotecnologie
15. Scienze politiche/diplomatiche
16. Scienze statistiche
17. Altro (specificare)

(Totale rispondenti 100%)



Public Affairs

Via Mauro Macchi, 61
20124 Milano

Può cortesemente indicare la sua area d'insegnamento all'interno del seguente elenco predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca?

- 01 Scienze matematiche e informatiche
 - 02 Scienze fisiche
 - 03 Scienze chimiche
 - 04 Scienze della Terra
 - 05 Scienze biologiche
 - 06 Scienze mediche
 - 07 Scienze agrarie e veterinarie
 - 08 Ingegneria civile ed Architettura
 - 09 Ingegneria industriale e dell'informazione
 - 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche *(escluso l'insegnamento delle lingue straniere)*
 - 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
 - 12 Scienze giuridiche
 - 13 Scienze economiche e statistiche
 - 14 Scienze politiche e sociali
 - 15 Lingue straniere
- (Totale rispondenti 100%)*

E più nello specifico quali corsi insegna?

(Totale rispondenti 100%)

Il primo tema che affronteremo riguarda la scuola secondaria di secondo grado (licei, istituti tecnici e professionali) in Italia.

Quanto si ritiene informato sul funzionamento e sulle attività della scuola secondaria di secondo grado in Italia?

- 1. Molto informato
- 2. Abbastanza informato
- 3. Poco informato
- 4. Per nulla informato

(Totale rispondenti 100%)

Pensando in generale alla scuola pubblica, potrebbe indicare la sua opinione sulla scuola secondaria di secondo grado italiana rispetto alle seguenti caratteristiche, utilizzando una scala da 1 a 10?

Consideri 1 per niente soddisfacente e 10 completamente soddisfacente.

Come giudica la scuola italiana di secondo grado rispetto:

alla qualità dell'insegnamento in generale	<i>(Totale rispondenti 95,1%)</i>
alla sua predisposizione al cambiamento	<i>(Totale rispondenti 94,2%)</i>
alla sua apertura agli altri Paesi	<i>(Totale rispondenti 90,7%)</i>
alla capacità di formare cittadini europei	<i>(Totale rispondenti 89,8%)</i>
alla capacità di formare studenti adeguatamente istruiti	<i>(Totale rispondenti 96,1%)</i>
alla qualità delle scuole pubbliche europee	<i>(Totale rispondenti 85%)</i>

Quali sono secondo Lei le competenze più importanti che la scuola secondaria di secondo grado deve trasmettere agli studenti affinché possano essere dei futuri laureati in grado di competere sul mercato internazionale? (OPEN)
(Totale rispondenti 95,6%)

L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali (anche dette competenze chiave/di cittadinanza/di apprendimento permanente) che le scuole devono garantire ai propri studenti durante il percorso di studi. Lei quanto si ritiene informato?

1. Sì, le conosco bene
2. Sì, ma le conosco superficialmente
3. Ne ho sentito parlare, ma non so bene di cosa si tratti
4. No, non ne avevo mai sentito parlare

(Totale rispondenti 100%)

Dalla sua esperienza, come giudica gli studenti che si iscrivono all'università rispetto alle seguenti competenze sviluppate nel corso delle scuole superiori?

Consideri sempre 1= per nulla soddisfacente e 10= del tutto soddisfacente.

Come giudica gli studenti all'ingresso in università rispetto:

Alla preparazione complessiva raggiunta	(Totale rispondenti 98,1%)
Alla capacità di lavorare in gruppo	(Totale rispondenti 98,1%)
Al senso di responsabilità maturato	(Totale rispondenti 97,6%)
Alla capacità di inserirsi e adattarsi al contesto universitario, nel rispetto dei diritti e dei bisogni propri e altrui	(Totale rispondenti 98,1%)
Alla capacità di relazionarsi ed integrarsi con persone appartenenti ad altre culture	(Totale rispondenti 92,7%)
Alla capacità di problem solving, di prendere decisioni e affrontare situazioni critiche	(Totale rispondenti 98,1%)
All'abilità nell'utilizzo di strumenti informatici	(Totale rispondenti 97,6%)
Alla capacità di dialogare e comunicare in lingua straniera	(Totale rispondenti 96,1%)
Alla capacità di ragionamento ed elaborazione critica	(Totale rispondenti 98,1%)
All'autonomia raggiunta negli studi	(Totale rispondenti 97,6%)
Al rispetto per gli altri	(Totale rispondenti 95,4%)

Parliamo ora del processo di internazionalizzazione degli studenti, cioè della loro apertura all'estero.

Sempre basandosi sulla sua esperienza, complessivamente, oggi, quanto giudica che gli studenti in ingresso all'università siano stati investiti da un processo di internazionalizzazione durante gli studi superiori (licei, istituti tecnici e professionali)? Utilizzi un punteggio da 1 a 10, dove 1 vuol dire "per niente" e 10 vuol dire "molto".

(Totale rispondenti 97,6%)

C'è qualcosa che secondo lei la scuola secondaria di secondo grado in Italia dovrebbe importare dal modello delle scuole europee per diventare più internazionale? (Totale rispondenti 77,8%)

Cosa esporterebbe invece della scuola secondaria di secondo grado italiana all'estero? (Totale rispondenti 95,4%)



Lei è a conoscenza della possibilità degli studenti di effettuare al quarto anno della scuola secondaria di secondo grado l'intero anno scolastico, o un semestre o un trimestre, in una scuola all'estero?

1. Sì, e vi ho partecipato anch'io
2. Sì, conosco molto bene questa possibilità
3. Sì, ma ne ho una conoscenza superficiale
4. No, è la prima volta che ne sento parlare

(Totale rispondenti 81%)

In base a ciò che lei sa, l'università dove insegna riconosce in maniera ufficiale questa esperienza?

1. Sì, al momento dell'ammissione all'università
2. Sì, assegnando dei crediti
3. Sì, nel momento in cui gli studenti sostengono l'esame di lingua
4. Altro modo (specificare)
5. No
6. Non so

(Totale rispondenti 70%)

Secondo lei quale sarebbe il modo migliore per "valorizzare" tali esperienze?

1. Al momento dell'ammissione all'università
2. Assegnando dei crediti
3. Nel momento in cui sostengono l'esame di lingua
4. Altro modo (specificare)
5. Non ritengo che vi sia alcuna necessità di dare un riconoscimento ufficiale a questa esperienza

(Totale rispondenti 100%)

Parliamo ora dell'università.

Complessivamente, come giudica il livello di internazionalità raggiunto oggi dall'università dove insegna, inteso come l'impegno che mette nell'aprire i propri studenti all'internazionalizzazione?

Utilizzi un punteggio da 1 a 10, dove 1 vuol dire "molto basso" e 10 vuol dire "molto elevato". *(Totale rispondenti 100%)*

E rispetto all'università Lei ritiene che la scuola secondaria di secondo grado in Italia si impegni di più o di meno nell'aprire i propri studenti all'estero?

La scuola secondaria di secondo grado si impegna...

1. molto più dell'università
2. un po' di più
3. più o meno allo stesso modo
4. un po' di meno
5. molto meno dell'università
6. non so

(Totale rispondenti 94,2%)

Durante gli anni dell'università sono diversi i programmi a cui lo studente può aderire per trascorrere un periodo di studio all'estero, organizzati e alle volte anche finanziati dalle università stesse, dall'Unione Europea o da altri enti nazionali e internazionali.

Gli studenti Le hanno mai chiesto consiglio sull'opportunità di partire per un periodo di studio in un'altra università all'estero?



Public Affairs

Via Mauro Macchi, 61
20124 Milano

1. Spesso
2. Occasionalmente
3. Raramente
4. Mai

(Totale rispondenti 100%)

Tra gli studenti a cui ha insegnato, ricorda qualcuno che ha fatto un'esperienza di studio all'estero durante il periodo universitario ?

1. Sì
2. No, nessuno
3. Non ricordo

(Totale rispondenti 95,4%)

Ricorda se qualcuno di loro avesse precedentemente frequentato all'estero il quarto anno scolastico durante le scuole superiori?

1. Tutti o quasi
2. Molti
3. Qualcuno
4. Nessuno o quasi
5. Non saprei

(Totale rispondenti 51,4%)

Lei che cosa ha consigliato/consiglierebbe ad uno studente che vuole intraprendere l'esperienza di studio presso una università estera ?

1. Sono completamente favorevole, consiglierei di andare
2. Specificherei vantaggi e svantaggi della scelta
3. Sono completamente contrario, consiglierei di non andare
4. Non me la sentirei di dare un consiglio così importante (Totale rispondenti 100%)

Secondo Lei qual è il periodo migliore per fare l'esperienza all'estero?

1. In qualsiasi momento, le esperienze all'estero sono parte integrante del percorso educativo e formativo dello studente
2. Durante le scuole secondarie di secondo grado (licei, istituti tecnici e professionali), trascorrendo il quarto anno in una scuola all'estero
3. Durante i primi anni di università; è meglio sostenere gli esami della triennale all'estero
4. Durante gli ultimi anni di università; è meglio sostenere gli esami del corso magistrale all'estero
5. Al termine dell'università, per corsi di specializzazione/master/dottorato
6. Sarebbe meglio farla in estate e non durante i corsi di studio
7. Mai, è meglio studiare in Italia

(Totale rispondenti 100%)

Perché ritiene l'esperienza utile, in particolare durante le scuole secondarie di secondo grado?

(OPEN)

(Totale rispondenti 93,7%)

Pensando ai suoi studenti, qual è secondo Lei la percentuale di coloro che può definire brillanti e che avranno successo nel futuro?

Circa il % del totale degli studenti che si iscrivono alla facoltà dove insegno (Totale rispondenti 1000)

Quali sono le caratteristiche di questi studenti ? In che cosa eccellono?

(OPEN) (Totale rispondenti 91,7%)

Secondo Lei, i test d'ingresso per la/le facoltà dove insegna sono efficaci solo nell'ottica di selezionare i migliori studenti rispetto alla preparazione specifica per affrontare il percorso di studi scelto o rilevano anche le altre competenze trasversali (cioè le capacità necessarie per trasformare la conoscenza in comportamento: capacità di comunicazione, di organizzazione del proprio lavoro...) ?

1. I test sono efficaci per misurare preparazione e competenze trasversali dello studente
2. I test sono efficaci solo nel rilevare strettamente la preparazione dello studente
3. I test sono complessivamente poco/per nulla efficaci
4. Non ci sono test d'ingresso per accedere
5. Non saprei / non conosco la struttura dei test

(Totale rispondenti 100%)

Pensi alle relazioni in essere oggi tra la sua università e la scuola secondaria di secondo grado. Lei direbbe che ci sono dei canali di comunicazione aperti?

1. Sì, ce ne sono molti
2. Sì, ce ne sono abbastanza
3. Sì, ce ne sono, ma non sono sufficienti
4. No, ce ne sarebbe bisogno, ma ad ora sono del tutto assenti o quasi
5. No, e non ne vedo l'utilità

(Totale rispondenti 100%)

Quali sono i canali di comunicazione aperti tra scuola superiore e università? Come si interfacciano queste due realtà? Faccia sempre riferimento alla sua esperienza.

(OPEN) (Totale rispondenti 94%)

Il questionario è quasi terminato, le porremo ora qualche ultima domanda di classificazione

Da quanti anni insegna regolarmente all'università (tiene un corso con relativi esami) ? (Totale rispondenti 100%)

Ha mai insegnato all'estero?

1. Sì
2. No

(Totale rispondenti 100%)

Dove? (Totale rispondenti 100%)

In base all'esperienza di insegnamento che Lei ha con studenti italiani ed stranieri, saprebbe indicare, per ognuna delle seguenti caratteristiche, se secondo Lei sono maggiormente attribuibili agli studenti italiani o agli studenti degli altri Paesi a cui ha insegnato, oppure ad entrambi.

	Italiani	Stranieri a cui ha insegnato	Entrambi	Non sa	-
Buona preparazione di base e cultura generale					(Totale rispondenti 90,4%)
Capacità di lavorare in gruppo					(Totale rispondenti 95,2%)
Abilità tecniche nell'utilizzo di strumenti informatici					(Totale rispondenti 97,4%)

Capacità di dialogare e comunicare in una lingua straniera					(Totale rispondenti 96,4%)
Capacità di ragionamento ed elaborazione critica					(Totale rispondenti 97,6%)

Quest'anno che percentuale di studenti stranieri frequentano il suo corso (intendiamo gli studenti che dall'estero sono venuti a studiare nell'università dove lei insegna) ?

1. 1%
 2. 5%
 3. 5-10%
 4. Circa il 25%
 5. Circa il 33%
 6. Circa il 50%
 7. Più del 50%
- (Totale rispondenti 100%)

Come definirebbe la sua conoscenza della lingua inglese?

1. Nulla
 2. Elementare
 3. Discreta
 4. Buona
 5. Molto buona
- (Totale rispondenti 100%)

Lei direbbe che presso la sua facoltà..?

1. Tutti o quasi tutti i docenti sono in grado di comunicare in lingua inglese
 2. La buona parte dei docenti è in grado di comunicare in lingua inglese
 3. Una piccola parte dei docenti è in grado di comunicare in lingua inglese
 4. Nessuno o quasi nessuno dei docenti è in grado di comunicare in lingua inglese
- (Totale rispondenti 100%)

Lei ricopre uno dei seguenti ruoli nella sua università/dipartimento?

1. Delegato dell'ateneo all'Internazionalizzazione della Ricerca
 2. membro della Commissione Internazionalizzazione / Erasmus / Programmi internazionali e mobilità...
 3. No, nessuno
- (Totale rispondenti 100%)

Le chiediamo ora di rispondere a delle ultime domande sull'utilizzo delle tecnologie da parte degli studenti.

Quanto è d'accordo con queste frasi? Utilizzi una scala da 1 a 10 dove 1 significa "completamente in disaccordo" e 10 "completamente d'accordo"

- Tramite internet gli studenti si abituano a ragionare in termini globali e non più solo locale, anche rispetto al mercato del lavoro (Totale rispondenti 95,4%)
- Le nuove generazioni "connesse" dimostrano una maggiore velocità nell'apprendimento (Totale rispondenti 94,2%)
- Le nuove generazioni "connesse" dimostrano una maggiore capacità di concentrazione e attenzione (Totale



Public Affairs
Via Mauro Macchi, 61
20124 Milano

rispondenti 93,7%)

- Grazie alla loro connessione gli studenti si sono abituati ad informarsi e ad aggiornarsi *(Totale rispondenti 94.7%)*
- L'utilizzo di internet conduce gli studenti a comunicare di più tra di loro sviluppando il confronto critico *(Totale rispondenti 94,7%)*

Come è cambiato l'approccio allo studio grazie all'introduzione di internet e dei nuovi strumenti digitali?
(OPEN) (Totale rispondenti 90,8%)

Quanto ritiene tecnologica la sua università, cioè dotata di aree wifi, biblioteca digitalizzata, iscrizione degli esami in remoto...? Utilizzi una scala da 1 a 10 dove 1 significa "per nulla" e 10 "completamente" (Totale rispondenti 100%)

E rispetto alle principali università europee con cui lei si interfaccia, l'università italiana è...?

1. Più tecnologica
2. Meno tecnologica
3. Similare
4. Non sa
5. *(Totale rispondenti 94,2%)*

In che cosa è più tecnologica? (OPEN) (Totale rispondenti 66,7%)

In che cosa è meno tecnologica? (Totale rispondenti 92.8%) (OPEN)

Che lei sappia l'università dove insegna dispone del collegamento a internet wifi gratuito per gli studenti?

1. Sì, ed è efficiente
 2. Sì, e non è efficiente
 3. Sì, ma è a pagamento
 4. No
 5. Non so
- (Totale rispondenti 96.1%)*

Lei abitualmente fa ricorso ad internet nella sua attività didattica? (Possibile multipla)

1. Sì, gli studenti possono seguire le mie lezioni / seminari in streaming
 2. Sì, il materiale didattico è condiviso online
 3. Sì, utilizzo link a contenuti multimediali durante le mie lezioni
 4. Sì, gli studenti possono effettuare esercitazioni online
 5. Sì, utilizzo l'email per fissare i ricevimenti con gli studenti e per eventuali altre comunicazioni
 6. Sì, per altre attività (specificare)
 7. Sì, ma non abitualmente
 8. No, mai/quasi mai
- (Totale rispondenti 100%)*



Public Affairs

Via Mauro Macchi, 61
20124 Milano

ALLEGATO A

10.1 Opzione a) Elenco dei Comuni:

Milano
Brescia
Pisa
Lecce
Trieste
Modena
Camerino
Napoli
Pavia
Urbino
Torino
Bolzano
Cassino
Catania
Ferrara
Firenze
Carrara
L'Aquila
Macerata
Padova
Piacenza
Roma
Salerno
Sassari
Siena
Torino
Trento
Venezia
Ancona
Bergamo